



COMUNE DI GRESSONEY – LA – TRINITE’

REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA

Determinazione dell' UFFICIO TECNICO
N.265 DEL 24/09/2024

Servizio di revisione del mezzo comunale Citroen JUMPER targa EA549TP (CIG: B3259159D3). Decisione a contrarre e contestuale affidamento.

Visto il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del Regolamento Comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 06.08.2018, in ordine alla verifica della corretta imputazione a bilancio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to (Stefania ROLLANDOZ)

Visto il parere di COPERTURA FINANZIARIA RILASCIATO DAL Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del Regolamento Regionale n° 01 del 03.02.1999.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to (Stefania ROLLANDOZ)

CIG	Anno	Imp / Sub	Cap.	Art.	Piano Fin.	Desc V Livello	Importo €
B3259159D3	2024	393	10302	28	U.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	119,00

Prot. N.

Si certifica che la presente determinazione è stata posta in pubblicazione all’Albo Pretorio di questo Comune il 25/09/2024 e vi rimarrà per 15 gg. interi e consecutivi.

Gressoney-La-Trinité, lì 25/09/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to (Nicole RAT)

COMUNE DI GRESSONEY – LA – TRINITE’
REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA

Determinazione dell' UFFICIO TECNICO N.265 DEL 24/09/2024

**Servizio di revisione del mezzo comunale Citroen JUMPER targa EA549TP (CIG: B3259159D3).
Decisione a contrarre e contestuale affidamento.**

Il Responsabile del servizio tecnico comunale

Premesso che:

- il Comune di Gressoney-La-Trinité possiede nel proprio parco macchine un furgone (Citroen JUMPER targato EA549TP) ad uso degli operai comunali; al fine di garantire l’efficienza e la sicurezza nell’utilizzo del suddetto mezzo comunale, nonché provvedere agli adempimenti di legge, occorre effettuare la revisione del mezzo;
- a decorrere dal 1° gennaio 2024 è entrato a regime l’obbligo per le Stazioni appaltanti di procedere per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita di contratti pubblici mediante l’impiego di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate nel rispetto di quanto disposto dagli art. 25 e successivi del D.lgs. 36/2023;
- in data 12.09.2024, con lettera d’invito prot. n. 8654, è stata pubblicata sulla piattaforma telematica CUC Plate-Forme Centralisée – Place VdA, la procedura di affidamento diretto n. 128334-24, con scadenza fissata alle ore 14:00 del 18.09.2024, invitando la Ditta F.lli Ceseracciu F. & L. snc, con sede in Pont-Saint-Martin (AO), in Via Nazionale per Carema n. 93, C.F. e P.IVA 00469480073, a presentare la propria offerta;
- l’articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 17 agosto 1987, n. 81, recante “Costituzione di una società per azioni nel settore dello sviluppo dell’informatica”, come sostituito dall’articolo 12, comma 1, della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13, attribuisce a IN.VA. S.p.A. la competenza in merito allo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale, ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) stabilisce:
 - all’articolo 62, comma 1, che *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetto aggregatori”*;
 - all’articolo 55, che i termini dilatori previsti dall’articolo 18, comma 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l’Allegato I. 1 al decreto legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nella quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- per la tipologia e l’entità, il servizio di cui trattasi è caratterizzato da un importo contenuto entro la soglia di riferimento, e risulta opportuno, sia per l’economicità della procedura, sia per la maggior rapidità nell’individuazione del soggetto aggiudicatario, ricorrere alle procedure semplificate di cui all’articolo 50 del D.lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione;
- in applicazione dell’articolo 46 comma 3 della legge regionale 54/1998 e dell’articolo 21 del Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, compete ai responsabili dei servizi l’attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli atti di indirizzo adottati dall’organo politico, inclusa l’adozione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa.

Dato atto che:

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- con riferimento all'interesse transfrontaliero certo, di cui all'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 36/2023, le prestazioni in oggetto non presentano tale caratteristica, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- la mancata suddivisione in lotti, di cui all'articolo 58 del decreto legislativo 36/2023, è determinata dal modesto importo dell'appalto, che favorisce già di per sé l'accessibilità allo stesso da parte di micro, piccole e medie imprese. Un'eventuale suddivisione in lotti comporterebbe inoltre una notevole dilatazione dei tempi e un'inutile duplicazione dell'attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'articolo 1 della medesima norma;
- ai sensi del citato articolo 17 del decreto legislativo 36/2023 e dell'articolo 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi;
- per l'affidamento di che trattasi:
 - trattandosi di un servizio non è richiesta l'acquisizione del CUP;
 - è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto;
 - in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, è applicabile quanto disposto all'allegato 1.4 al Codice, per effetto del quale il contratto discendente è esente da bollo;
 - ai sensi della deliberazione ANAC n. 610 del 19.12.2023, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00= euro, non è dovuto il contributo di cui all'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005;
 - l'importo contrattuale stimato è inferiore alle soglie stabilite dalla norma e, pertanto, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento diretto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 36/2023.

Richiamato l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 30 marzo 2023 n. 36 che prevede "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

Richiamato altresì l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Dato atto che l'art. 52 del D.lgs. 36/2023, che dispone "1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno".

Richiamato l'articolo 49, comma 6, del D.lgs. 36/2023, che cita: "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro".

Richiamata la nota della Presidenza della Regione – Segretario Generale della Regione – Enti locali, del 12.01.2024, acquisita al protocollo dell'ente in pari data al n. 339 recante ad oggetto "Comunicazione urgente digitalizzazione contratti pubblici".

Richiamato il verbale prot. n. 8883 in data 18.09.2024, redatto a seguito dell'apertura dell'offerta presentata dall'operatore invitato, con il quale è stato accertato che l'offerta economica presentata dall'operatore economico, F.lli Ceseracciu F. & L. snc, con sede in Pont-Saint-Martin (AO), in Via Nazionale per Carema n. 93, C.F. e P.IVA 00469480073, per il servizio di cui trattasi risulta pari ad euro 99,70, oltre IVA 22% pari ad euro 19,30, determina un importo lordo pari ad euro 119,00, ogni onere compreso.

Valutata la congruità dell'offerta formulata, nonché l'idoneità dell'operatore economico interpellato in possesso dei requisiti richiesti e precisati al Titolo IV del D.lgs. 30 marzo 2023, n. 36.

Richiamata l'autodichiarazione in ordine al possesso dei requisiti, di cui al D.lgs. 36/2023, e di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 136/2010, presentata in sede di gara dalla suddetta Ditta.

Accertata, ai sensi dell'art. 31, comma 5, della L. 98/2013, di conversione del D.L. 69/2013, la regolarità contributiva della Ditta suddetta, come da DURC INAIL n. 44528557, acquisito agli atti del Comune in data 18.09.2024 al prot. n. 8884, con validità sino al 06.11.2024.

Ritenuto, pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, il servizio di cui trattasi alla Ditta F.lli Ceseracciu F. & L. snc, con sede in Pont-Saint-Martin (AO), in Via Nazionale per Carema n. 93, C.F. e P.IVA 00469480073, per un importo contrattuale pari ad euro 99,70.

Ritenuto sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per provvedere in merito, al fine di dare attuazione agli atti di programmazione dell'Ente.

Accertata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa di cui al presente atto con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Richiamati:

- ◆ il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.) di cui al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- ◆ il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ◆ la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, recante "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";
- ◆ lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 28.09.2001 e aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 16.11.2020;
- ◆ la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024/2026", in vigore dal 1° gennaio 2024;
- ◆ la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali", pubblicata nel B.U.R. n. 57 del 27.12.2023, in vigore dal 01.01.2024;
- ◆ il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 27.12.2023 e successive modifiche (D.C. n. 2/21.02.2024, D.C. n. 11/29.04.2024, D.C. n. 14/19.06.2024, D.C. n. 15/19.06.2024 e D.C. n. 19/29.07.2024);
- ◆ la deliberazione della Giunta comunale n. 5 in data 22.01.2024 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- ◆ la deliberazione della Giunta comunale n. 6 in data 22.01.2024 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2024-2026 ai sensi dell'articolo 169 del D.lgs. n. 267/2000 e assegnazione delle quote di bilancio triennale 2024/2026 ai responsabili di spesa;
- ◆ il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- ◆ il regolamento comunale di contabilità vigente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 06.08.2018.

Verificata, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del vigente Regolamento comunale di contabilità, la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario.

determina

1. **Di dare atto** che la presente costituisce la decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023, al fine di procedere all'affidamento del servizio di revisione del mezzo comunale Citroen JUMPER targa EA549TP.
2. **Di affidare**, ai sensi articolo 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, per tutte le motivazioni di fatto e di diritto in premessa indicate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, alla Ditta F.lli Ceseracciu F. & L. snc, con sede in Pont-Saint-Martin (AO), in Via Nazionale per Carema n. 93, C.F. e P.IVA 00469480073, il servizio di revisione del mezzo comunale Citroen JUMPER targa EA549TP.
L'onere complessivo posto a carico della stazione appaltante ammonta a euro 119,00=.
Il contratto si perfezionerà mediante corrispondenza commerciale, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023, tramite la piattaforma telematica CUC PlateForme Centralisée – Place VdA.
Le modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023.
Il fine pubblico che si intende perseguire è provvedere agli adempimenti di legge per l'utilizzo del mezzo in oggetto.
Le condizioni per l'affidamento del servizio, nonché le clausole essenziali del contratto sono così stabilite:
 - a. il termine di esecuzione del servizio è fissato entro il giorno 15.10.2024;
 - b. le condizioni relative al servizio di cui trattasi sono specificate nella lettera d'invito prot. n. 8654 in data 12.09.2024;
 - c. la commessa di cui trattasi è soggetta all'applicazione delle disposizioni normative disciplinate dalla legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei pagamenti. L'inadempienza da parte dell'operatore economico determina l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 4, della succitata Legge e la sospensione dei pagamenti inerenti alla commessa stessa;
 - d. il pagamento è effettuato in unica rata finale entro 30 giorni dall'acquisizione della fattura al protocollo dell'ente, fatto salvo il maggior tempo necessario per la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico, previa attestazione della regolare esecuzione del servizio, con le modalità previste dagli articoli 22 e 23, del vigente Regolamento di contabilità.
3. **Di impegnare**, ai sensi dell'articolo 19 del vigente regolamento comunale di contabilità, la somma di euro 119,00=, lordi e complessivi, quale onere a carico dell'ente per il servizio in argomento, alla Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali, Titolo 1 - Spese correnti, gestione competenza 2024 del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026.
4. **Di dare atto che**, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000, è stato accertato preventivamente che il programma dei pagamenti discendenti all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del responsabile del servizio economico – finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, e dell'articolo 147-bis della medesima norma.
5. **Di liquidare** la Ditta F.lli Ceseracciu F. & L. snc, con sede in Pont-Saint-Martin (AO), in Via Nazionale per Carema n. 93, C.F. e P.IVA 00469480073, a tacitazione di ogni suo diritto ad avere per il servizio in oggetto, previo riscontro della regolarità della prestazione e fino alla somma di euro 99,70= con imputazione della spesa all'articolo e all'impegno di cui al precedente punto 3, gestione competenza 2024 del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, che offre la voluta disponibilità.
6. **Di liquidare** all'erario, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 17 ter del D.P.R. 633/1972, fino alla somma di euro 19,30=, a titolo di ritenuta d'acconto sul servizio di cui al precedente punto 2, con imputazione della spesa all'articolo e all'impegno di cui al precedente punto 3, gestione competenza 2024 del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, che offre la voluta disponibilità.
7. **Di dare atto** che la certificazione antimafia non è richiesta ai sensi dell'articolo 83, comma 3 lett. e) del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011.

Il Responsabile dell'ufficio tecnico comunale
Nicole RAT